

PRIMA SETTIMA DI AVVENTO

*Troviamo tutti un posto dove tutti possiamo stare comodi, meglio non in piedi.
Se è stata fatta, si accende la prima candela della corona, oppure una qualsiasi candela.*

Papà o mamma: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Papà o mamma: Vivere l'Avvento

significa attendere con fiducia,

che Gesù venga in mezzo a noi.

Quando lo sentiamo vicino,

sperimentiamo la sua presenza che ci riempie d'amore.

Gesù verrà e busserà alla nostra porta,

ci trovi pronti ad aprigli

ed ad offrirgli un posto.

Se si vuole si può vedere il video con il racconto della brano della settimana,

oppure viene raccontato da uno dei presenti, oppure lo si legge.

Tutti: Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno

sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

dacci oggi in nostro pane quotidiano

e rimetti a noi i nostri debiti

come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori

e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Papà o mamma: Il Signore benedica la nostra famiglia e ci doni la pace.

Tutti: Amen.



Luca 1,5-26

Zaccaria era un sacerdote molto, molto vecchio.

Sua moglie si chiamava Elisabetta. Anche lei era molto vecchia.

Il sacerdote e sua moglie non avevano figli ed erano tristi. Eppure avevano pregato Dio per tutta la vita per averne.

Un giorno il sacerdote Zaccaria era nel grande tabernacolo di Dio che è nel tempio di Gerusalemme, è il luogo della preghiera e della Parola di Dio. Stava bruciando l'incenso per Dio. Il popolo era fuori a pregare.

L'angelo del Signore apparve allora a Zaccaria (il suo nome vuol dire "Dio si ricorda"). Era a destra dell'altare.

Quando lo vide, Zaccaria ebbe una gran paura.

Ma l'angelo gli disse: "Non aver paura.

Dio ha ascoltato la tua preghiera.

Tua moglie Elisabetta avrà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni. Sarà un grande profeta e sarà pieno di Spirito Santo."

Il sacerdote Zaccaria disse all'angelo: "Io sono vecchio e anche mia moglie lo è. Dammi la prova che avremo un figlio."

L'angelo gli rispose: "Io sono Gabriele, che sta al cospetto di Dio. Poiché non credi, perderai la parola."

La gente, intanto, era alla porta del tabernacolo ad aspettare.

Il sacerdote doveva dare la benedizione e dire una parola del Signore, ma Zaccaria non usciva mai.

All'improvviso la porta si aprì e Zaccaria uscì. Faceva grandi gesti, ma non diceva una parola. Era muto.

Zaccaria tornò a casa sua.

Sua moglie Elisabetta era felice perché aspettava un bambino e ringraziava Dio"